

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2017, n. 2327

L. R. n.33/06 e s.m.i. “Norme per lo Sviluppo dello Sport per Tutte e per Tutti” art.16 Programmazione regionale per le attività motorie e sportive 2016-18” approvato con D.G.R. n.1986 del 05/12/2016. Protocollo d’intesa e Convenzione tra Regione Puglia e Dipartimento Giustizia Minorile–Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata.

L’Assessore allo Sport, Raffaele Piemontese, sulla base dell’istruttoria espletata dalla responsabile della P.O. “Programmazione e monitoraggio interventi regionali per lo Sport” e confermata dalla Dirigente della Sezione Sport per Tutti, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- la Regione Puglia con la L. R. n. 33/2006 e s.m.i. “Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti”, così come modificata dalla L.R. n. 32 del 19 novembre 2012, riconosce la funzione educativa e sociale dello sport e di tutte le attività motorie ai fini della formazione armonica e completa delle persone, della tutela del benessere psicofisico, dello sviluppo di relazioni sociali inclusive, dell’equilibrio sostenibile con l’ambiente urbano e naturale
- L’art. 16 della L. R. 33/2006 prevede che la Regione, previo Protocollo d’Intesa da sottoscrivere con il Ministero della Giustizia- Dipartimento Giustizia Minorile - Centro Giustizia Minorile per la Puglia, possa stipulare apposite Convenzioni con il Provveditorato regionale dell’Amministrazione Penitenziaria ed il Centro Giustizia Minorile per la Puglia(C.G.M.), anche a carattere oneroso, per favorire l’esercizio e la pratica di attività motorie e ricreativo- sportive da parte dei detenuti e minori sottoposti a provvedimenti giudiziari penali e da parte del personale penitenziario e della giustizia minorile;
- Con la D.G.R. n. 1986 del 5/12/2016 di approvazione del “Programma Regionale Triennale 2016-2018 denominato “Linee Guida per lo Sport 2016-2018” sono state definite le linee prioritarie di intervento, finalizzate alla diffusione dello sport e delle attività fisico motorie, da realizzarsi in Puglia;
- le Linee Guida per lo Sport 2016-2018 prevedono, tra le varie priorità di intervento da perseguire, anche la *Promozione delle attività motorie e sportive come strumento di prevenzione e inclusione sociale* da realizzarsi, così come disposto dal Programma Operativo 2017 approvato con D.G.R. n. 1935 del 21/11/2017, attraverso diverse Azioni tra cui l’AZIONE 2 *Diffusione della pratica sportiva in collaborazione con il Centro per la Giustizia Minorile Puglia*;
- il Programma Operativo 2017, nell’ambito dell’Azione 2, intende dare continuità alle attività realizzate in collaborazione con il C.G.M. nonché prevede e rimarca il sostegno ad iniziative volte a favorire l’inclusione e l’integrazione sociale delle fasce più fragili di popolazione con particolare riferimento ai minori a rischio di devianza ed entrati nel circuito penale.

Dato atto che

- è ormai consolidata la collaborazione tra la Regione Puglia ed il Ministero della Giustizia Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità – Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata;
- la Convenzione tra Regione Puglia e Ministero della Giustizia Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità – Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata per l’anno 2017 (approvata con D.G.R. n. 1104 del 4.7.2017) avrà la sua naturale scadenza al 31 dicembre 2017;

- si rende necessario dare continuità e valorizzare le attività espletate sino ad oggi, in coerenza con gli obiettivi della programmazione regionale in materia di sport e delle finalità della Legge Regionale n. 33/2006 e s.m.i (art.16);
- per dare piena attuazione alle finalità della programmazione regionale e consolidare la collaborazione con il C.G.M. si rende necessario rinnovare la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa e relativa Convenzione per la realizzazione delle attività nel biennio 2018-2019;
- Con nota prot. n. 014319 del 16.11.2017, acquisita agli atti del Servizio Sport per Tutti con prot. n. AOO/082/800 del 30.11.2017, il Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata ha chiesto di sottoscrivere un Protocollo d'Intesa Triennale ed ha inoltrato richiesta di finanziamento di attività sportive al fine di garantire continuità alle attività in corso presso l'I.P.M. di Bari ed avviare interventi in ambito sportivo anche in area penale esterna;
- con Determinazione Dirigenziale n. 1118 del 29 novembre 2017 si è proceduto ad impegnare in favore del Ministero della Giustizia – Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità – Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata (C.G.M.) la somma di € 150.000,00 sul capitolo 861060 – Esercizio Finanziario 2017 finalizzata a mettere in atto attività progettuali biennali coerenti con gli obiettivi definiti dagli atti di indirizzo regionali;
- con nota n. 16061 del 21/12/2017 il Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata (C.G.M.) ha trasmesso le progettualità esecutive per le quali viene richiesto il finanziamento ai sensi della legge regionale n.33/2006.

Tanto premesso e considerato, in considerazione dell'importanza che assumono tali interventi, si propone alla Giunta:

- a) di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa triennale tra la Regione Puglia - Assessorato allo Sport - Servizio Sport per Tutti ed il Ministero della Giustizia- Dipartimento Giustizia Minorile - Centro Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata, allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- b) di approvare lo schema di Convenzione tra la Regione Puglia - Assessorato allo Sport - Servizio Sport per Tutti ed il Ministero della Giustizia- Dipartimento Giustizia Minorile - Centro Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata, di cui all'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento attesa la disponibilità finanziaria di € 150.000,00 sul capitolo di bilancio n. 861060, Esercizio Finanziario 2017.

Copertura Finanziaria ai sensi della L.R. n.28/01 e ss.mm.ii.

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento di € 150.000,00 trova copertura finanziaria nei fondi assegnati al Cap. 861060 - Esercizio Finanziario 2017, impegnati con Determinazione del Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere n. 1118 del 29 novembre 2017 in attuazione della D.G.R. n. 1935/2017.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale che rientra nella competenza della Giunta Regionale a norma dell'art. 4, comma 4, lettera "K", della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sport;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dalla Posizione Organizzativa e dalla

- Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
– a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. di far propria la relazione dell'Assessore proponente, per i motivi suesposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
2. di approvare, ai sensi dell'art.16 della Legge Regionale n. 33/2006, lo schema di Protocollo d'Intesa per il nuovo triennio tra la Regione Puglia - Assessorato allo Sport - Servizio Sport per Tutti ed il Ministero della Giustizia- Dipartimento Giustizia Minorile - Centro Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata, allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di approvare lo schema di Convenzione tra la Regione Puglia - Assessorato allo Sport - Servizio Sport per Tutti ed il Ministero della Giustizia-Dipartimento Giustizia Minorile - Centro Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata, di cui all'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di dare mandato alla Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere – Servizio Sport per tutti di sottoscrivere la Convenzione con il Centro Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata e dar seguito a tutti gli adempimenti conseguenti;
5. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web www.regione.puglia.it

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
CARMELA MORETTI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



**REGIONE
PUGLIA**

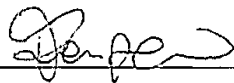
**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE
DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**

SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

Il presente allegato con CIFRA SSS/DEL/2017/00075

si compone di n. 24 pagine esclusa la presente.

La Dirigente
Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Dott.ssa Francesca ZAMPANO





Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA PUGLIA E LA BASILICATA BARI

PROGETTO ESECUTIVO n.1

**ATTIVITÀ MOTORIA E RICREATIVO-SPORTIVA RIVOLTA AI MINORI/GIOVANI INTERESSATI DA
PROCEDIMENTI PENALI PRESSO L'ISTITUTO PENALE PER I MINORENNI "FORNELLI" DI BARI.
PERIODO 12 MESI**

Importo finanziato:

€ 25.000,00

Ente finanziatore:

Regione Puglia- Assessorato allo Sport- Servizio Sport per Tutti

Amministrazione beneficiaria:

Dipartimento Giustizia Minorile - Direzione Centro Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata

Soggetto attuatore:

Al fine di dare continuità ai progetti realizzati nelle precedenti annualità e non interrompere l'azione di supporto al trattamento, visti i positivi risultati conseguiti nei percorsi finora proposti, visti i protocolli d'intesa sottoscritti negli anni precedenti dal Dipartimento Giustizia Minorile e la UISP, si è valutata l'opportunità di dare continuità al progetto attualmente in corso presso l'IPM di Bari, utilizzando il medesimo soggetto attuatore.

Descrizione del progetto:

Realizzazione di attività ricreativo-sportive all'interno dell'Istituto Penale per i Minorenni di Bari con il coinvolgimento di risorse esterne della società civile, partecipazione a grandi eventi sportivi cittadini, organizzazione di manifestazioni ricreativo-sportive.

Finalità e obiettivi:

Consolidare nei minori il rapporto con lo sport integrando all'attività sportiva, una intensa attività ricreativa. La scelta di non settorializzare il progetto alla sola disciplina sportiva, nasce dalla necessità di adeguare l'iniziativa alle varie esigenze manifestate dai ragazzi e dalla grande opportunità di realizzare attorno all'attività sportiva un percorso associativo che lo sport da solo non può dare. Il progetto è pensato e disegnato per rispondere ai bisogni dei ragazzi che entrano nel circuito penale dell'Istituto "Fornelli": è questo uno dei principi-guida imprescindibili.

Il progetto si propone di promuovere, attraverso le attività ricreativo-sportive una serie di valori che sono fondamentali per il vivere comune quali:

- Spirito di iniziativa e spinta alla creatività.
- Motivazione nell'agire
- Senso di responsabilità nei confronti propri e degli altri
- Capacità di concentrazione
- Capacità di socializzazione
- Solidarietà e senso comune

Attività sportive

- Calcio
- Calcetto
- Pallavolo
- Basket
- Tennis tavolo
- Calcio tennis



- Atletica
- Calcio balilla
- Dama
- Body building

Attrezzature sportive:

- Equipaggiamenti sportivi
- Palloni di calcio
- Palloni di pallacanestro
- Palloni di pallavolo
- Reti di calcio, pallavolo e pallacanestro
- Tavolo da ping-pong
- Racchette per tennis tavolo
- Attrezzo con spalliera per palestra
- cyclette

Attività ludiche e ricreative

- Manifestazioni ricreativo-sportive
- Incontro dei ragazzi con Società sportive professionistiche e dilettantistiche
- Incontri amichevoli di calcio con realtà locali significative

Minori coinvolti:

- Tutti i soggetti detenuti

Personale:

- N.1 Allenatori sportivi
- N. 2 operatori sportivi
- N. 1 Animatore
- N. 1 Coordinatore

Si prevedono costi relativi a:

Tesseramento Uisp per n. 50 ragazzi con copertura assicurativa (euro 27 cd.)	€ 1.350,00
Compenso per operatori n. 42 settimane per n. 30 ore	€ 14.000,00
Equipaggiamento sportivo per i ragazzi e piccole attrezzature : palloni, racchette tennis tavolo, tute, scarpe, magliette, pantaloncini, calzettoni, attrezzature leggere	€ 3.000,00
Abbonamento annuale a SKY	€ 1.000,00
Allestimento e organizzazione manifestazioni, feste,tornei, rappresentazioni teatrali musicali	€ 3.250,00
Spese di segreteria, telefoniche, fotocopie, postali e commercialista ed oneri vari	€ 1.200,00
Coordinamento con mansioni organizzative di raccordo con società sportive, stampa ecc.	€ 1.200,00

TOTALE € 25.000,00**Tempi di realizzazione:****12 mesi, rinnovabile per un altro anno previa verifica dei risultati.**

Nell'eventualità si verifichino delle economie rispetto all'utilizzo del budget previsto, la Direzione del Centro Giustizia Minorile per la Puglia previa comunicazione al Servizio Sport per Tutti potrà utilizzare dette economie in proroga fino all'esaurimento dei fondi a disposizione. La Direzione del CGM inoltre, qualora se ne ravvisasse la necessità e con adeguata motivazione, potrà spostare le risorse da un progetto ad un altro al fine di destinare gli importi non utilizzati a beneficio della riuscita complessiva delle attività programmate.

Modalità di attuazione:

L'organizzazione dell'attività prevede l'individuazione di una figura di raccordo che avrà il compito di seguire lo sviluppo dell'intero progetto, rinforzando la rete di relazioni già esistenti con il mondo dell'associazionismo sportivo e ricreativo.



Particolare attenzione è riservata all'individuazione, in collaborazione col ragazzo stesso, di idonea proposta ricreativo-sportiva.

Lo svolgimento delle attività nel corso della settimana è previsto da Martedì al Sabato, al fine di coinvolgere il maggior numero di ragazzi. La partecipazione regolare e l'accettazione di norme che regolano lo svolgimento dell'attività diventano strumenti adatti a favorire un processo di responsabilizzazione del minore. Per quanto riguarda le attività sportive, gli allenamenti verranno effettuati ogni giorno - compatibilmente alle esigenze di studio - alternando momenti di preparazione tecnica ad altri di preparazione fisica. Dal periodo estivo si conta di realizzare dei moduli sportivi diversi da quelli proposti per il resto dell'anno, e con un incremento delle attività.

Ogni quindici giorni i minori coinvolti potranno sperimentare nuove diverse attività, confrontandosi tra loro, dando particolare valore alla partecipazione e all'acquisizione di nuove capacità/competenze. Al fine di favorire per i giovani dell'IPM un rapporto positivo con il mondo esterno e sperimentare il lavoro di preparazione degli allenamenti saranno organizzati tornei, cui potranno partecipare alcune realtà sportive che agiscono nel territorio.

Sono previsti inoltre momenti di partecipazione a grandi eventi ricreativo-sportivi cittadini.

Il progetto prevede la presenza di due o più operatori impegnati per tre giorni alterni alla settimana per un totale di trenta ore settimanali.

L'impianto progettuale prevede inoltre l'abbonamento a SKY, al fine di fare accedere i ragazzi alla visione di grandi avvenimenti sportivi e l'acquisto di materiali ed equipaggiamenti indispensabili per la pratica sportiva.

Strumenti per i controlli:

- Registro delle presenze giornaliere dei minori coinvolti
- Registro delle presenze degli operatori

Verifiche:

- Relazione trimestrale dell'Ente gestore sulle attività programmate.
- Relazione trimestrale di verifica tecnica da parte della Direzione dell'IPM di Bari.
- Attestazione di regolarità delle presenze dei minori da parte della Direzione dell'IPM di Bari.

Modalità di pagamento:

La Regione Puglia provvederà alla liquidazione degli importi direttamente al C.G.M., compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

IL C.G.M., attraverso la Direzione I.P.M. curerà il coordinamento ed il monitoraggio delle attività progettuali.

Tali attività progettuali, realizzate dal C.G.M. tramite il soggetto gestore individuato, saranno documentate con cadenza trimestrale alla Direzione dell'I.P.M. attraverso la presentazione:

- del registro delle presenze dei minori
- della relazione tecnica sulle attività realizzate

La liquidazione del compenso, da parte del C.G.M., sarà subordinata a:

-acquisizione della documentazione contabile presentata dal soggetto gestore per il rimborso delle spese sostenute;

- acquisizione attestazione di regolarità delle presenze rilasciata dalla Direzione dell'I.P.M.;

-acquisizione attestazione del corretto svolgimento del progetto rilasciata dalla Direzione dell'I.P.M. ;

-messa a disposizione da parte del Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità sul pertinente capitolo di bilancio della quota di contributo versata dalla Regione Puglia;

-verifica della regolarità contributiva del soggetto attuatore attestata dal Documento Unico Regolarità Contributiva;

-presentazione dichiarazione sostitutiva di atto notorio sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L.136/2010.

Verificate le suddette condizioni, il C.G.M. provvederà a trasmettere, come sopra riportato, la documentazione contabile alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato per il rimborso spese in favore dei soggetti attuatori.





Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE
CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA PUGLIA E LA BASILICATA
BARI

PROGETTO ESECUTIVO n.2

ATTIVITÀ DI TIRO CON L'ARCO IN FAVORE DI SOGGETTI (14-21 ANNI), IN CARICO AL SERVIZIO DIURNO POLIFUNZIONALE DI LECCE.

PERIODO 12 MESI

Importo finanziato:

€ 5.300,00

Ente finanziatore:

Regione Puglia – Assessorato allo Sport– Servizio Sport per Tutti

Amministrazione beneficiaria:

Dipartimento Giustizia Minorile - Direzione Centro Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata

Soggetto attuatore:

Il soggetto attuatore verrà individuato nel rispetto di quanto previsto in materia di appalti dalla normativa vigente.

Descrizione del progetto:

Realizzazione di attività di tiro con l'arco in favore di n.10 soggetti (14-21 anni) in carico al Servizio Diurno Polifunzionale di Lecce.

Finalità e obiettivi:

Le attività operative sono finalizzate allo sviluppo armonico della coordinazione motoria e della personalità a vari livelli, che va da quello puramente morfologico-funzionale del corpo alla presa di coscienza del sé corporeo.

Inoltre il tiro con l'arco permette ai ragazzi di assumere processi decisionali, in quanto sono loro a stabilire le sequenze del movimento e quando lasciare scoccare la freccia. Tali processi permettono ai ragazzi di assumersi delle responsabilità.

OBIETTIVI EDUCATIVI

Promuovere esperienze significative di rapporto con l'altro in un clima sereno.

Favorire il processo socializzazione e responsabilizzazione attraverso un periodo di vita in comune.

Aumentare la fiducia in se stessi attraverso la migliore conoscenza delle proprie capacità.

Sviluppare impegno ed autocontrollo.

Affinare la capacità di lavorare e vivere in gruppo educando all'accettazione e al rispetto degli altri in una logica di collaborazione e solidarietà.

OBIETTIVI SPECIFICI

Sviluppare le abilità motorie di base.

Migliorare la conoscenza del proprio corpo e dei suoi distinti segmenti.

Sviluppare un'organizzazione mentale che regola le sequenze motorie del tiro con l'arco.

Conoscenza e comprensione delle azioni del tiro con l'arco.

Conoscenza e comprensione delle tecniche del tiro con l'arco.

Avviare e consolidare comportamenti positivi: collaborazione, rispetto degli altri e delle regole, senso di responsabilità.

Attività:

Conoscenza e presa di coscienza dell'attrezzatura di base e della tecnica per il tiro ad "arco nudo"



Conoscenza e presa di coscienza dell'attrezzatura di base e della tecnica per il tiro con "arco olimpico".
 Esercitazioni di tiro su distanze da 5 a 18 m.
 Regolamento gare federali.
 Simulazione di gara.
 Esercitazioni di tiro outdoor.

Attrezzature sportive:

n.5 paglioni battifreccia
 n.5 cavalletti reggipaglione
 n.1 rete battifreccia
 n.6 kit arco scuola per principianti

Minori coinvolti:

Nel periodo saranno garantiti un numero massimo di n.10 inserimenti. Qualora vi siano in itinere interruzioni e/o ritiri dei soggetti stessi dall'attività, potrà essere prevista la sostituzione mediante segnalazione di altri soggetti per il tempo residuo.

Personale:

Istruttore titolato di tiro con l'arco

Dettaglio economico del progetto (articolato per voci di spesa):

Nr 5 paglioni battifreccia 130 x 10 cm	€ 700,00
Nr 5 cavalletti reggipaglione	€ 450,00
Nr 1 rete battifreccia 3 x 10 mt	€ 350,00
Nr 6 kit arco scuola per principianti	€ 800,00
Istruttore 180 ore x € 15	€ 2.700,00
Assicurazione € 30 circa	€ 300,00
TOTALE per n.10 minori	€ 5.300,00

Tempi di realizzazione:

12 mesi, rinnovabile per un altro anno previa verifica dei risultati.

Modalità operative:

n.4 ore alla settimana per un totale di n.180 ore.

Modalità di attuazione:

Le attività verranno svolte presso il terreno demaniale del Servizio Diurno Polifunzionale di Lecce, con il supporto del personale educativo del Servizio, che curerà la selezione dei gruppi di partecipanti da inserire e il monitoraggio della attività.

Ogni ragazzo, previa certificazione di idoneità alla pratica sportiva non agonistica - sarà coperto da una polizza assicurativa

Strumenti per i controlli:

- Registro delle presenze giornaliero dei minori coinvolti
- Registro delle presenze degli operatori

Verifiche:

- Relazione trimestrale dell'Ente gestore sulle attività programmate.
- Relazione trimestrale di verifica tecnica da parte della Direzione del SPD di Lecce.
- Attestazione di regolarità delle presenze dei minori da parte della Direzione del SPD di Lecce.

Modalità di pagamento:

La Regione Puglia provvederà alla liquidazione degli importi direttamente al C.G.M., compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

IL C.G.M., attraverso la Direzione S.D.P. curerà il coordinamento ed il monitoraggio delle attività progettuali.



Tali attività progettuali, realizzate dal C.G.M. tramite il soggetto gestore individuato, saranno documentate con cadenza trimestrale alla Direzione del S.D.P. attraverso la presentazione:

- del registro delle presenze dei minori
- della relazione tecnica sulle attività realizzate

La liquidazione del compenso, da parte del C.G.M., sarà subordinata a:

- acquisizione della documentazione contabile presentata dal soggetto gestore per il rimborso delle spese sostenute;
- acquisizione attestazione di regolarità delle presenze rilasciata dalla Direzione del S.D.P.;
- acquisizione attestazione del corretto svolgimento del progetto rilasciata dalla Direzione del S.D.P.;
- messa a disposizione da parte del Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità sul pertinente capitolo di bilancio della quota di contributo versata dalla Regione Puglia;
- verifica della regolarità contributiva del soggetto attuatore attestata dal Documento Unico Regolarità Contributiva;
- presentazione dichiarazione sostitutiva di atto notorio sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L.136/2010.

Verificate le suddette condizioni, il C.G.M. provvederà a trasmettere, come sopra riportato, la documentazione contabile alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato per il rimborso spese in favore dei soggetti attuatori.





Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE
CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA PUGLIA E LA BASILICATA
BARI

PROGETTO ESECUTIVO n.3

**ATTIVITÀ DI VELA IN FAVORE DI SOGGETTI (14-21 ANNI), IN CARICO ALL'UFFICIO DI SERVIZIO SOCIALE PER I MINORENNI (USSM) DI LECCE E AL SERVIZIO DIURNO POLIFUNZIONALE DI LECCE.
PERIODO 12 MESI**

Importo finanziato:

€ 10.250,00

Ente finanziatore:

Regione Puglia – Assessorato allo Sport– Servizio Sport per Tutti

Amministrazione beneficiaria:

Dipartimento Giustizia Minorile - Direzione Centro Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata

Soggetto attuatore:

Il soggetto attuatore verrà individuato nel rispetto di quanto previsto in materia di appalti dalla normativa vigente.

Descrizione del progetto:

Realizzazione di attività di vela nel territorio della Corte di Appello di Lecce in favore di n.10 soggetti (14-21 anni) in carico ai Servizi Minorili di Lecce (Ufficio Servizio Sociale per i Minorenni e Servizio Diurno Polifunzionale).

Finalità e obiettivi:

- Acquisizione e apprendimento di strumenti tecnico pratici, legati ad attività sportiva in ambito nautico.
- Promozione e orientamento dei minori finalizzati al reinserimento sociale e lavorativo.
- Condivisione di un percorso educativo caratterizzato da condivisione, disciplina e ricerca dell'autonomia.

Attività:

- Modulo 1: **Attività a terra**
- I giovani verranno inseriti nella didattica della scuola di vela. I partecipanti acquisiranno le conoscenze e competenze per andare in barca a vela.
Il programma didattico di massima previsto:
 - Lo scafo
 - L'alberatura
 - Il boma
 - Manovre fisse e manovre correnti
 - La vela e parti che la compongono
 - Le andature
 - Navigazione mure a dritta e mure a sinistra
 - Concetto di sopravento e sottovento
 - Orzare e poggiare con conseguente regolazione delle vele
 - Virare e strambare
 - Regolazione delle vele alle varie andature



- Effetti del vento sulle vele e sullo scafo

- **Modulo 2: Attività per mare**

Gli utenti, questa volta in gruppo, parteciperanno sia alla attività in mare sia alla conduzione dell'imbarcazione, come pure a tutte le necessità della vita di bordo. I ragazzi che durante il corso avranno raggiunto un livello minimo di preparazione andranno a costituire equipaggi di regata (composti da due adulti/istruttori e cinque-sei ragazzi) per partecipare a manifestazioni/competizioni veliche di Campionato ovvero altre regate in base al periodo dell'anno.

Minori coinvolti:

Nel periodo saranno garantiti un numero massimo di 10 inserimenti. Qualora vi siano in itinere interruzioni e/o ritiri dei soggetti stessi dall'attività, potrà essere prevista la sostituzione mediante segnalazione di altri soggetti per il tempo residuo.

Personale:

- Coordinatore del progetto
- Skipper. Lo skipper è la persona che ha il comando dell'imbarcazione e sull'equipaggio.
- Operatori/Accompagnatori con specifica professionalità e competenze in funzione degli specifici target di progetto

Dettaglio economico del progetto:

Lezioni teorico-pratiche	€ 10.250,00
Materiale didattico	
Equipaggiamento estivo ed invernale completo di cerata, giubbotto, stivali, guanti	
Tassa di iscrizione al Campionato invernale velico o ad altre regate	
Assicurazione	
TOTALE per n.10 minori	€ 10.250,00

Tempi di realizzazione:

12 mesi, rinnovabile per un altro anno previa verifica dei risultati.

Nell'eventualità si verifichino delle economie rispetto all'utilizzo del budget previsto, la Direzione del Centro Giustizia Minorile per la Puglia previa comunicazione al Servizio Sport per Tutti potrà utilizzare dette economie in proroga fino all'esaurimento dei fondi a disposizione. La Direzione del CGM inoltre, qualora se ne ravvisasse la necessità e con adeguata motivazione, potrà richiedere lo spostamento di risorse da un progetto ad un altro al fine di destinare gli importi non utilizzati a beneficio della riuscita complessiva delle attività programmate.

Modalità operative:

Il corso sarà allestito presso porti del territorio leccese e sarà tenuto da istruttori titolati, si svolgerà su imbarcazioni a vela e sarà composto da lezioni teoriche a terra e lezioni pratiche in mare.

Teoria e pratica dovranno essere fornite in un contesto di apprendimento tecnico che tuttavia privilegi l'approccio pratico.

Ogni ragazzo, previa certificazione di idoneità alla pratica sportiva non agonistica - sarà coperto da una polizza assicurativa.

Le attività saranno monitorate da personale educativo del Servizio Diurno Polifunzionale di Lecce.

Modalità di attuazione:

Il percorso previsto, partendo dall'analisi della situazione individuale del minore/giovane/giovane e la definizione degli obiettivi progettuali, sarà incentrato sulle seguenti modalità:

- valutazione iniziale, da parte dei Servizi Minorili competenti, dell'interesse dei minori e dei giovani verso l'attività sportiva;
- segnalazione dei soggetti, nel numero massimo di 10, al Coordinatore per l'inserimento nelle attività di vela;
- monitoraggio continuo dell'esperienza sportiva volto a garantire un sano processo di crescita;
- aggiornamento e verifica congiunta dell'inserimento a cura del Servizio Minorile competente e del coordinatore.

Nella realizzazione del progetto l'intervento del Coordinatore si articolerà nelle seguenti fasi:



1. valutazione iniziale da parte del Servizio Minorile competente dell'interesse dei minori e dei giovani verso l'attività sportiva;
2. Segnalazione da parte del Servizio Minorile competente dei minori individuati al coordinatore del progetto;
3. Attività di accompagnamento del minore/giovane/giovane e monitoraggio dell'esperienza sportiva volto a garantire un sano processo di crescita;
4. Verifiche periodiche tra i referenti dei Servizi Minorili competenti e il Coordinatore sull'andamento delle attività.
5. Valutazione conclusiva del progetto.

Strumenti per i controlli:

- Registro delle presenze giornaliere dei minori coinvolti
- Registro delle presenze degli operatori

Verifiche:

- Relazione trimestrale dell'Ente gestore sulle attività programmate.
- Relazione trimestrale congiunta di verifica tecnica da parte delle Direzioni del SPD e dell'USSM di Lecce.
- Attestazione di regolarità delle presenze dei minori da parte del SPD di Lecce.

Modalità di pagamento:

La Regione Puglia provvederà alla liquidazione degli importi direttamente al C.G.M., compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Il C.G.M., attraverso le Direzioni dei Servizi Minorili di Lecce curerà il coordinamento ed il monitoraggio delle attività progettuali.

Tali attività progettuali, realizzate dal C.G.M. tramite il soggetto gestore individuato, saranno documentate con cadenza trimestrale alla Direzione del S.D.P. attraverso la presentazione:

- del registro delle presenze dei minori
- della relazione tecnica sulle attività realizzate.

La liquidazione del compenso, da parte del C.G.M., sarà subordinata a:

- acquisizione della documentazione contabile presentata dal soggetto gestore per il rimborso delle spese sostenute;
- acquisizione attestazione di regolarità delle presenze rilasciata dalla Direzione del SPD;
- acquisizione attestazione del corretto svolgimento del progetto rilasciata congiuntamente dalle Direzioni dei due Servizi Minorili interessati;
- messa a disposizione da parte del Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità sul pertinente capitolo di bilancio della quota di contributo versata dalla Regione Puglia;
- verifica della regolarità contributiva del soggetto attuatore attestata dal Documento Unico Regolarità Contributiva;
- presentazione dichiarazione sostitutiva di atto notorio sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L.136/2010.

Verificate le suddette condizioni, il C.G.M. provvederà a trasmettere, come sopra riportato, la documentazione contabile alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato per il rimborso spese in favore dei soggetti attuatori.





Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE
CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA PUGLIA
BARI

PROGETTO ESECUTIVO n.4

ATTIVITÀ MOTORIE E RICREATIVO-SPORTIVE IN FAVORE DI SOGGETTI (14-21 ANNI), IN CARICO AI SERVIZI MINORILI DI LECCE.

PERIODO 12 MESI.

Importo finanziato:

€ 8.000,00

Ente finanziatore:

Regione Puglia – Assessorato allo Sport– Servizio Sport per Tutti

Amministrazione beneficiaria:

Dipartimento Giustizia Minorile - Direzione Centro Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata

Soggetto attuatore:

Il soggetto attuatore verrà individuato nel rispetto di quanto previsto in materia di appalti dalla normativa vigente.

Descrizione del progetto:

Realizzazione di attività sportive nel territorio delle provincie di Lecce e Brindisi in favore di soggetti (14-21 anni) in carico ai Servizi Minorili di Lecce (Ufficio Servizio Sociale per i Minorenni e Servizio Diurno Polifunzionale di Lecce).

Finalità e obiettivi:

L'obiettivo prioritario è offrire ai minori dei percorsi educativi, attraverso l'attività sportiva e la possibilità di vivere un contatto diverso con il territorio, mediante situazioni formative e pedagogicamente significative offerte sia dallo svolgimento delle attività, che dal rapporto operatore - educatore. Ove la situazione giuridica dei minori lo consenta, gli stessi potranno essere inseriti in corsi di formazione sportiva e partecipare ad escursioni ricreative sul territorio.

Attività:

- Attività sportive in palestra e all'aria aperta
- Corsi di formazione per arbitri di calcio, pallavolo e pallacanestro
- Attività di trekking sul territorio
- Corsi di nuoto

Minori coinvolti:

Nel periodo sarà garantito l'inserimento di un numero massimo di 10 minori/giovani al mese. Qualora vi siano in itinere interruzioni e/o ritiri dei soggetti stessi dall'attività, potrà essere prevista la sostituzione mediante segnalazione di altri soggetti.

Personale:

- N. 2 Coordinatori territoriali (Lecce e Brindisi)
- Referenti di strutture e/o associazioni sportive



Dettaglio economico del progetto:

	Costo unitario in euro	Numero unità	Numero mesi	Costo totale in euro
Attività mensile in palestra e/o corso sportivo comprensivo di rimborsi spese di viaggio per accompagnamento inserimenti da documentare	Max 60,00	10 minori	12	6.000,00
Coordinatori con funzione di monitoraggio e accompagnamento	2.000,00	2 coordinatori		2.000,00
TOTALE				€ 8.000,00

Tempi di realizzazione:

12 mesi, rinnovabile per un altro anno previa verifica dei risultati.

Nell'eventualità si verifichino delle economie rispetto all'utilizzo del budget previsto, la Direzione del Centro Giustizia Minorile per la Puglia previa comunicazione al Servizio Sport per Tutti potrà utilizzare dette economie in proroga fino all'esaurimento dei fondi a disposizione. La Direzione del CGM inoltre, qualora se ne ravvisasse la necessità e con adeguata motivazione, potrà richiedere lo spostamento di risorse da un progetto ad un altro al fine di destinare gli importi non utilizzati a beneficio della riuscita complessiva delle attività programmate.

Modalità di attuazione:

Ogni ragazzo che svolgerà attività sportiva – già dotato dell'abbigliamento necessario alla frequentazione dell'attività stessa e previa certificazione di idoneità alla pratica sportiva non agonistica - sarà coperto da una polizza assicurativa.

Qualora trattasi di soggetti minorenni potranno svolgere visita medica gratuita presso i Centri di Medicina dello Sport della ASL.

Il percorso previsto, partendo dall'analisi della situazione individuale del minore e la definizione degli obiettivi progettuali, sarà incentrato sulle seguenti modalità:

- valutazione iniziale, da parte del Servizio Minorile competente, dell'interesse dei minori e dei giovani verso l'attività sportiva;
- segnalazione dei soggetti, nel numero massimo definito progettualmente di n.10 minori al mese, al Coordinatore provinciale per l'inserimento del minore in una struttura sportiva adeguata che risponda al meglio agli obiettivi del progetto;
- Primo accompagnamento del minore nella struttura individuata da parte del Coordinatore
- monitoraggio continuo dell'esperienza sportiva volto a garantire un sano processo di crescita;
- aggiornamento e verifica congiunta dell'inserimento a cura del Servizio Minorile competente e del coordinatore referente.

E' prevista una sensibilizzazione delle diverse società o associazioni che si occupano di sport, attraverso contatti con dirigenti e tecnici di associazioni/strutture sportive, affinché recepiscono la necessità di collaborare alle azioni progettuali. Nella fase di attuazione il ruolo del Coordinatore provinciale è quello di verificare, assieme al referente della struttura sportiva, la partecipazione del ragazzo all'attività e di valutare l'andamento del progetto con l'Assistente Sociale/Educatore titolare del caso.

Nella realizzazione del progetto l'intervento del Coordinatore si articolerà nelle seguenti fasi:

6. valutazione iniziale da parte del Servizio Minorile competente, dell'interesse dei minori e dei giovani verso l'attività sportiva;
7. Segnalazione da parte del Servizio Minorile competente dei minori individuati al coordinatore di area per l'inserimento del minore in una struttura sportiva adeguata che risponda al meglio agli obiettivi del progetto;
8. Accompagnamento del minore nella struttura individuata - ove richiesto del Servizio Minorile competente - e monitoraggio continuo dell'esperienza sportiva volto a garantire un sano processo di crescita (con previsione di rimborso spese al coordinatore di area per il carburante, calcolato sulla base della vigente normativa sui rimborsi, con una indennità chilometrica di 0,25 euro al chilometro nei limiti del budget disponibile);
9. Verifiche periodiche tra il referente del Servizio Minorile competente e il Coordinatore sull'andamento delle attività.
10. Valutazione conclusiva del progetto.



Strumenti per i controlli:

- Registro delle presenze giornaliere dei minori coinvolti
- Registro delle presenze degli operatori

Verifiche:

- Relazione trimestrale dell'Ente gestore sulle attività programmate.
- Relazione trimestrale di verifica tecnica da parte della Direzione del SPD e dell'USSM di Lecce, ognuno per i soggetti di propria segnalazione.
- Attestazione di regolarità delle presenze dei minori da parte del SPD di Lecce e dell'USSM di Lecce, ognuno per i soggetti di propria segnalazione.

Modalità di pagamento:

La Regione Puglia provvederà alla liquidazione degli importi direttamente al C.G.M., compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

IL C.G.M., attraverso le Direzioni dei Servizi Minorili di Lecce curerà il coordinamento ed il monitoraggio delle attività progettuali.

Tali attività progettuali, realizzate dal C.G.M. tramite il soggetto gestore individuato, saranno documentate con cadenza trimestrale alle Direzioni dei Servizi Minorili inviati attraverso la presentazione:

- del registro delle presenze dei minori
- della relazione tecnica sulle attività realizzate.

La liquidazione del compenso, da parte del C.G.M., sarà subordinata a:

- acquisizione della documentazione contabile presentata dal soggetto gestore per il rimborso delle spese sostenute;
- acquisizione attestazione di regolarità delle presenze rilasciata dalle Direzioni dei Servizi Minorili di competenza;
- acquisizione attestazione del corretto svolgimento del progetto rilasciata congiuntamente dalle Direzioni dei due Servizi Minorili interessati;
- messa a disposizione da parte del Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità sul pertinente capitolo di bilancio della quota di contributo versata dalla Regione Puglia;
- verifica della regolarità contributiva del soggetto attuatore attestata dal Documento Unico Regolarità Contributiva;
- presentazione dichiarazione sostitutiva di atto notorio sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L.136/2010.

Verificate le suddette condizioni, il C.G.M. provvederà a trasmettere, come sopra riportato, la documentazione contabile alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato per il rimborso spese in favore dei soggetti attuatori.





Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA PUGLIA E LA BASILICATA BARI

PROGETTO ESECUTIVO n.5

ATTIVITÀ DI VELA IN FAVORE DI SOGGETTI (14-21 ANNI), IN CARICO ALL'UFFICIO DI SERVIZIO SOCIALE PER I MINORENNI (USSM) DI BARI.

PERIODO 12 MESI

Importo finanziato:

€ 10.250,00

Ente finanziatore:

Regione Puglia – Assessorato allo Sport– Servizio Sport per Tutti

Amministrazione beneficiaria:

Dipartimento Giustizia Minorile - Direzione Centro Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata

Soggetto attuatore:

Il soggetto attuatore verrà individuato nel rispetto di quanto previsto in materia di appalti dalla normativa vigente.

Descrizione del progetto:

Realizzazione di attività di vela nel territorio della Corte di Appello di Bari in favore di n.10 soggetti (14-21 anni) in carico all'Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni di Bari.

Finalità e obiettivi:

- Acquisizione e apprendimento di strumenti tecnico pratici, legati ad attività sportiva in ambito nautico.
- Promozione e orientamento dei minori finalizzati al reinserimento sociale e lavorativo.
- Condivisione di un percorso educativo caratterizzato da condivisione, disciplina e ricerca dell'autonomia.

Attività:

- Modulo 1: **Attività a terra**
- I giovani verranno inseriti nella didattica della scuola di vela. I partecipanti acquisiranno le conoscenze e competenze per andare in barca a vela.
Il programma didattico di massima previsto:
 - Lo scafo
 - L'alberatura
 - Il boma
 - Manovre fisse e manovre correnti
 - La vela e parti che la compongono
 - Le andature
 - Navigazione mure a dritta e mure a sinistra
 - Concetto di sopravento e sottovento
 - Orzare e poggiare con conseguente regolazione delle vele
 - Virare e strambare
 - Regolazione delle vele alle varie andature
 - Effetti del vento sulle vele e sullo scafo



- **Modulo 2: Attività per mare**

Gli utenti, questa volta in gruppo, parteciperanno sia alla attività in mare sia alla conduzione dell'imbarcazione, come pure a tutte le necessità della vita di bordo. I ragazzi che durante il corso avranno raggiunto un livello minimo di preparazione andranno a costituire equipaggi di regata (composti da due adulti/istruttori e cinque-sei ragazzi) per partecipare a manifestazioni/competizioni veliche di Campionato ovvero altre regate in base al periodo dell'anno.

Minori coinvolti:

Nel periodo saranno garantiti un numero massimo di 10 inserimenti. Qualora vi siano in itinere interruzioni e/o ritiri dei soggetti stessi dall'attività, potrà essere prevista la sostituzione mediante segnalazione di altri soggetti per il tempo residuo.

Personale:

- Coordinatore del progetto
- Skipper. Lo skipper è la persona che ha il comando dell'imbarcazione e sull'equipaggio.
- Operatori/Accompagnatori con specifica professionalità e competenze in funzione degli specifici target di progetto

Dettaglio economico del progetto:

Lezioni teorico-pratiche	€ 10.250,00
Materiale didattico	
Equipaggiamento estivo ed invernale completo di cerata, giubbotto, stivali, guanti	
Tassa di iscrizione al Campionato invernale velico o ad altre regate	
Assicurazione	
TOTALE per n.10 minori	€ 10.250,00

Tempi di realizzazione:

12 mesi, rinnovabile per un altro anno previa verifica dei risultati.

Nell'eventualità si verifichino delle economie rispetto all'utilizzo del budget previsto, la Direzione del Centro Giustizia Minorile per la Puglia previa comunicazione al Servizio Sport per Tutti potrà utilizzare dette economie in proroga fino all'esaurimento dei fondi a disposizione. La Direzione del CGM inoltre, qualora se ne ravvisasse la necessità e con adeguata motivazione, potrà richiedere lo spostamento di risorse da un progetto ad un altro al fine di destinare gli importi non utilizzati a beneficio della riuscita complessiva delle attività programmate.

Modalità operative:

Il corso sarà allestito presso porti del territorio barese e sarà tenuto da istruttori titolati, si svolgerà su imbarcazioni a vela e sarà composto da lezioni teoriche a terra e lezioni pratiche in mare.

Teoria e pratica dovranno essere fornite in un contesto di apprendimento tecnico che tuttavia privilegi l'approccio pratico.

Ogni ragazzo, previa certificazione di idoneità alla pratica sportiva non agonistica - sarà coperto da una polizza assicurativa.

Le attività saranno monitorate dall'USSM di Bari.

Modalità di attuazione:

Il percorso previsto, partendo dall'analisi della situazione individuale del minore/giovane/giovane e la definizione degli obiettivi progettuali, sarà incentrato sulle seguenti modalità:

- valutazione iniziale, da parte dell'USSM Bari, dell'interesse dei minori e dei giovani verso l'attività sportiva;
- segnalazione dei soggetti, nel numero massimo di 10, al Coordinatore per l'inserimento nelle attività di vela;
- monitoraggio continuo dell'esperienza sportiva volto a garantire un sano processo di crescita;
- aggiornamento e verifica congiunta dell'inserimento a cura dell'USSM Bari e del coordinatore.

Nella realizzazione del progetto l'intervento del Coordinatore si articolerà nelle seguenti fasi:

11. valutazione iniziale da parte dell'USSM Bari, dell'interesse dei minori e dei giovani verso l'attività sportiva;
12. Segnalazione da parte dell'USSM Bari dei minori individuati al coordinatore del progetto;



13. Attività di accompagnamento del minore/giovane/giovane e monitoraggio dell'esperienza sportiva volto a garantire un sano processo di crescita;
14. Verifiche periodiche tra i referenti dell'USSM Bari e il Coordinatore sull'andamento delle attività.
15. Valutazione conclusiva del progetto.

Strumenti per i controlli:

- Registro delle presenze giornalieri dei minori coinvolti
- Registro delle presenze degli operatori

Verifiche:

- Relazione trimestrale dell'Ente gestore sulle attività programmate
- Relazione trimestrale di verifica tecnica da parte della Direzione dell'USSM di Bari
- Attestazione di regolarità delle presenze dei minori da parte dell'USSM di Bari

Modalità di pagamento:

La Regione Puglia provvederà alla liquidazione degli importi direttamente al C.G.M., compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Il C.G.M., attraverso la Direzione dell'USSM di Bari curerà il coordinamento ed il monitoraggio delle attività progettuali.

Tali attività progettuali, realizzate dal C.G.M. tramite il soggetto gestore individuato, saranno documentate con cadenza trimestrale alla Direzione dell'USSM di Bari attraverso la presentazione:

- del registro delle presenze dei minori
- della relazione tecnica sulle attività realizzate.

La liquidazione del compenso, da parte del C.G.M., sarà subordinata a:

- acquisizione della documentazione contabile presentata dal soggetto gestore per il rimborso delle spese sostenute;
- acquisizione attestazione di regolarità delle presenze rilasciata dalla Direzione dell'USSM di Bari;
- acquisizione attestazione del corretto svolgimento del progetto rilasciata dalla Direzione dell'USSM di Bari;
- messa a disposizione da parte del Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità sul pertinente capitolo di bilancio della quota di contributo versata dalla Regione Puglia;
- verifica della regolarità contributiva del soggetto attuatore attestata dal Documento Unico Regolarità Contributiva;
- presentazione dichiarazione sostitutiva di atto notorio sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L.136/2010.

Verificate le suddette condizioni, il C.G.M. provvederà a trasmettere, come sopra riportato, la documentazione contabile alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato per il rimborso spese in favore dei soggetti attuatori.





Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE
CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA PUGLIA
BARI

PROGETTO ESECUTIVO n.6

ATTIVITÀ MOTORIE E RICREATIVO-SPORTIVE IN FAVORE DI SOGGETTI (14-21 ANNI), IN CARICO ALL'UFFICIO DI SERVIZIO SOCIALE PER I MINORENNI DI BARI

PERIODO 12 MESI.

Importo finanziato:

€ 5.200,00

Ente finanziatore:

Regione Puglia – Assessorato allo Sport– Servizio Sport per Tutti

Amministrazione beneficiaria:

Dipartimento Giustizia Minorile - Direzione Centro Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata

Soggetto attuatore:

Il soggetto attuatore verrà individuato nel rispetto di quanto previsto in materia di appalti dalla normativa vigente.

Descrizione del progetto:

Realizzazione di attività sportive nel territorio del distretto di Corte d'Appello di Bari in favore di soggetti (14-21 anni) in carico all'USSM di Bari.

Finalità e obiettivi:

L'obiettivo prioritario è offrire ai minori dei percorsi educativi, attraverso l'attività sportiva e la possibilità di vivere un contatto diverso con il territorio, mediante situazioni formative e pedagogicamente significative offerte sia dallo svolgimento delle attività, che dal rapporto operatore - educatore.

Attività:

- Attività sportive in palestra e all'aria aperta
- Corsi di formazione per arbitri di calcio, pallavolo e pallacanestro
- Corsi di nuoto

Minori coinvolti:

Nel periodo sarà garantito l'inserimento di un numero massimo di 5 minori/giovani al mese. Qualora vi siano in itinere interruzioni e/o ritiri dei soggetti stessi dall'attività, potrà essere prevista la sostituzione mediante segnalazione di altri soggetti.

Personale:

- Coordinatore
- Referenti di strutture e/o associazioni sportive



Dettaglio economico del progetto:

	Costo unitario in euro	Numero unità	Numero mesi	Costo totale in euro
Attività mensile in palestra e/o corso sportivo comprensivo di rimborsi spese di viaggio per accompagnamento inserimenti da documentare	Max 60,00	5 minori	12	4.200,00
Coordinatore con funzione di monitoraggio e accompagnamento	1.000,00	1 coordinatore		1.000,00
TOTALE				€ 5.200,00

Tempi di realizzazione:**12 mesi, rinnovabile per un altro anno previa verifica dei risultati.**

Nell'eventualità si verifichino delle economie rispetto all'utilizzo del budget previsto, la Direzione del Centro Giustizia Minorile per la Puglia previa comunicazione al Servizio Sport per Tutti potrà utilizzare dette economie in proroga fino all'esaurimento dei fondi a disposizione. La Direzione del CGM inoltre, qualora se ne ravvisasse la necessità e con adeguata motivazione, potrà richiedere lo spostamento di risorse da un progetto ad un altro al fine di destinare gli importi non utilizzati a beneficio della riuscita complessiva delle attività programmate.

Modalità di attuazione:

Ogni ragazzo che svolgerà attività sportiva – già dotato dell'abbigliamento necessario alla frequentazione dell'attività stessa e previa certificazione di idoneità alla pratica sportiva non agonistica - sarà coperto da una polizza assicurativa.

Qualora trattasi di soggetti minorenni potranno svolgere visita medica gratuita presso i Centri di Medicina dello Sport della ASL.

Il percorso previsto, partendo dall'analisi della situazione individuale del minore e la definizione degli obiettivi progettuali, sarà incentrato sulle seguenti modalità:

- valutazione iniziale, da parte del Servizio Minorile competente, dell'interesse dei minori e dei giovani verso l'attività sportiva;
- segnalazione dei soggetti, nel numero massimo definito progettualmente di n.5 minori al mese, al Coordinatore progettuale per l'inserimento del minore in una struttura sportiva adeguata che risponda al meglio agli obiettivi del progetto;
- Primo accompagnamento del minore nella struttura individuata da parte del Coordinatore
- monitoraggio continuo dell'esperienza sportiva volto a garantire un sano processo di crescita;
- aggiornamento e verifica congiunta dell'inserimento a cura del Servizio Minorile competente e del coordinatore territoriale.

E' prevista una sensibilizzazione delle diverse società o associazioni che si occupano di sport, attraverso contatti con dirigenti e tecnici di associazioni/strutture sportive, affinché recepiscano la necessità di collaborare alle azioni progettuali. Nella fase di attuazione il ruolo del Coordinatore è quello di verificare, assieme al referente della struttura sportiva, la partecipazione del ragazzo all'attività e di valutare l'andamento del progetto con l'Assistente Sociale/Educatore titolare del caso.

Nella realizzazione del progetto l'intervento del Coordinatore si articolerà nelle seguenti fasi:

16. valutazione iniziale da parte del Servizio Minorile competente, dell'interesse dei minori e dei giovani verso l'attività sportiva;
17. Segnalazione da parte del Servizio Minorile competente dei minori individuati al coordinatore progettuale per l'inserimento del minore in una struttura sportiva adeguata che risponda al meglio agli obiettivi del progetto;
18. Accompagnamento del minore nella struttura individuata - ove richiesto del Servizio Minorile competente - e monitoraggio continuo dell'esperienza sportiva volto a garantire un sano processo di crescita (con previsione di rimborso spese al coordinatore di area per il carburante, calcolato sulla base della vigente normativa sui rimborsi, con una indennità chilometrica di 0,25 euro al chilometro nei limiti del budget disponibile);
19. Verifiche periodiche tra il referente del Servizio Minorile competente e il Coordinatore sull'andamento delle attività.
20. Valutazione conclusiva del progetto.



Strumenti per i controlli:

- Registro delle presenze giornalieri dei minori coinvolti
- Registro delle presenze degli operatori

Verifiche:

- Relazione trimestrale dell'Ente gestore sulle attività programmate.
- Relazione trimestrale di verifica tecnica da parte della Direzione dell'USSM di Bari.
- Attestazione di regolarità delle presenze dei minori da parte dell'USSM di Bari.

Modalità di pagamento:

La Regione Puglia provvederà alla liquidazione degli importi direttamente al C.G.M., compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

IL C.G.M., attraverso la Direzione dell'USSM di Bari curerà il coordinamento ed il monitoraggio delle attività progettuali.

Tali attività progettuali, realizzate dal C.G.M. tramite il soggetto gestore individuato, saranno documentate con cadenza trimestrale alla Direzione dell'USSM di Bari attraverso la presentazione:

- del registro delle presenze dei minori
- della relazione tecnica sulle attività realizzate.

La liquidazione del compenso, da parte del C.G.M., sarà subordinata a:

- acquisizione della documentazione contabile presentata dal soggetto gestore per il rimborso delle spese sostenute;
- acquisizione attestazione di regolarità delle presenze rilasciata dalla Direzione dell'USSM di Bari;
- acquisizione attestazione del corretto svolgimento del progetto rilasciata congiuntamente dalla Direzione dell'USSM di Bari;
- messa a disposizione da parte del Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità sul pertinente capitolo di bilancio della quota di contributo versata dalla Regione Puglia;
- verifica della regolarità contributiva del soggetto attuatore attestata dal Documento Unico Regolarità Contributiva;
- presentazione dichiarazione sostitutiva di atto notorio sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L.136/2010.

Verificate le suddette condizioni, il C.G.M. provvederà a trasmettere, come sopra riportato, la documentazione contabile alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato per il rimborso spese in favore dei soggetti attuatori.





Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE
CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA PUGLIA E LA BASILICATA
BARI

PROGETTO ESECUTIVO n.7

ATTIVITÀ DI VELA IN FAVORE DI SOGGETTI (14-21 ANNI), IN CARICO ALL'UFFICIO DI SERVIZIO SOCIALE PER I MINORENNI (USSM) DI TARANTO.

PERIODO 12 MESI

Importo finanziato:

€ 5.000,00

Ente finanziatore:

Regione Puglia – Assessorato allo Sport– Servizio Sport per Tutti

Amministrazione beneficiaria:

Dipartimento Giustizia Minorile - Direzione Centro Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata

Soggetto attuatore:

Il soggetto attuatore verrà individuato nel rispetto di quanto previsto in materia di appalti dalla normativa vigente.

Descrizione del progetto:

Realizzazione di attività di vela nel territorio della Corte di Appello di Taranto in favore di n.5 soggetti (14-21 anni) in carico ai Servizi Minorili di Taranto.

Finalità e obiettivi:

- Acquisizione e apprendimento di strumenti tecnico pratici, legati ad attività sportiva in ambito nautico.
- Promozione e orientamento dei minori finalizzati al reinserimento sociale e lavorativo.
- Condivisione di un percorso educativo caratterizzato da condivisione, disciplina e ricerca dell'autonomia.

Attività:

- Modulo 1: **Attività a terra**
- I giovani verranno inseriti nella didattica della scuola di vela. I partecipanti acquisiranno le conoscenze e competenze per andare in barca a vela.
Il programma didattico di massima previsto:
 - Lo scafo
 - L'alberatura
 - Il boma
 - Manovre fisse e manovre correnti
 - La vela e parti che la compongono
 - Le andature
 - Navigazione mure a dritta e mure a sinistra
 - Concetto di sopravvento e sottovento
 - Orzare e poggiare con conseguente regolazione delle vele
 - Virare e strambare
 - Regolazione delle vele alle varie andature
 - Effetti del vento sulle vele e sullo scafo



- **Modulo 2: Attività per mare**

Gli utenti, questa volta in gruppo, parteciperanno sia alla attività in mare sia alla conduzione dell'imbarcazione, come pure a tutte le necessità della vita di bordo. I ragazzi che durante il corso avranno raggiunto un livello minimo di preparazione andranno a costituire equipaggi di regata (composti da due adulti/istruttori e cinque-sei ragazzi) per partecipare a manifestazioni/competizioni veliche di Campionato ovvero altre regate in base al periodo dell'anno.

Minori coinvolti:

Nel periodo saranno garantiti un numero massimo di 5 inserimenti. Qualora vi siano in itinere interruzioni e/o ritiri dei soggetti stessi dall'attività, potrà essere prevista la sostituzione mediante segnalazione di altri soggetti per il tempo residuo.

Personale:

- Coordinatore del progetto
- Skipper. Lo skipper è la persona che ha il comando dell'imbarcazione e sull'equipaggio.
- Operatori/Accompagnatori con specifica professionalità e competenze in funzione degli specifici target di progetto

Dettaglio economico del progetto:

Lezioni teorico-pratiche	€ 5.000,00
Materiale didattico	
Equipaggiamento estivo ed invernale completo di cerata, giubbotto, stivali, guanti	
Tassa di iscrizione al Campionato invernale velico o ad altre regate	
Assicurazione	
TOTALE per n.5 minori	€ 5.000,00

Tempi di realizzazione:

12 mesi, rinnovabile per un altro anno previa verifica dei risultati.

Nell'eventualità si verifichino delle economie rispetto all'utilizzo del budget previsto, la Direzione del Centro Giustizia Minorile per la Puglia previa comunicazione al Servizio Sport per Tutti potrà utilizzare dette economie in proroga fino all'esaurimento dei fondi a disposizione. La Direzione del CGM inoltre, qualora se ne ravvisasse la necessità e con adeguata motivazione, potrà richiedere lo spostamento di risorse da un progetto ad un altro al fine di destinare gli importi non utilizzati a beneficio della riuscita complessiva delle attività programmate.

Modalità operative:

Il corso sarà allestito presso porti del territorio tarantino e sarà tenuto da istruttori titolati, si svolgerà su imbarcazioni a vela e sarà composto da lezioni teoriche a terra e lezioni pratiche in mare.

Teoria e pratica dovranno essere fornite in un contesto di apprendimento tecnico che tuttavia privilegi l'approccio pratico.

Ogni ragazzo, previa certificazione di idoneità alla pratica sportiva non agonistica - sarà coperto da una polizza assicurativa.

Le attività saranno monitorate dall'USSM di Taranto.

Modalità di attuazione:

Il percorso previsto, partendo dall'analisi della situazione individuale del minore/giovane/giovane e la definizione degli obiettivi progettuali, sarà incentrato sulle seguenti modalità:

- valutazione iniziale, da parte dell'USSM Taranto, dell'interesse dei minori e dei giovani verso l'attività sportiva;
- segnalazione dei soggetti, nel numero massimo di 5, al Coordinatore per l'inserimento nelle attività di vela;
- monitoraggio continuo dell'esperienza sportiva volto a garantire un sano processo di crescita;
- aggiornamento e verifica congiunta dell'inserimento a cura dell'USSM Taranto e del coordinatore.

Nella realizzazione del progetto l'intervento del Coordinatore si articolerà nelle seguenti fasi:

- valutazione iniziale da parte dell'USSM Taranto, dell'interesse dei minori e dei giovani verso l'attività sportiva;
- Segnalazione da parte dell'USSM Taranto dei minori individuati al coordinatore del progetto.



- Attività di accompagnamento del minore/giovane/giovane e monitoraggio dell'esperienza sportiva volto a garantire un sano processo di crescita;
- Verifiche periodiche tra i referenti dell'USSM Taranto e il Coordinatore sull'andamento delle attività.
- Valutazione conclusiva del progetto.

Strumenti per i controlli:

- Registro delle presenze giornalieri dei minori coinvolti
- Registro delle presenze degli operatori

Verifiche:

- Relazione trimestrale dell'Ente gestore sulle attività programmate
- Relazione trimestrale di verifica tecnica da parte della Direzione dell'USSM di Taranto
- Attestazione di regolarità delle presenze dei minori da parte dell'USSM di Taranto

Modalità di pagamento:

La Regione Puglia provvederà alla liquidazione degli importi direttamente al C.G.M., compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

IL C.G.M., attraverso la Direzione dell'USSM di Taranto curerà il coordinamento ed il monitoraggio delle attività progettuali.

Tali attività progettuali, realizzate dal C.G.M. tramite il soggetto gestore individuato, saranno documentate con cadenza trimestrale alla Direzione dell'USSM di Taranto attraverso la presentazione:

- del registro delle presenze dei minori
- della relazione tecnica sulle attività realizzate.

La liquidazione del compenso, da parte del C.G.M., sarà subordinata a:

- acquisizione della documentazione contabile presentata dal soggetto gestore per il rimborso delle spese sostenute;
- acquisizione attestazione di regolarità delle presenze rilasciata dalla la Direzione dell'USSM di Taranto;
- acquisizione attestazione del corretto svolgimento del progetto rilasciata dalla Direzione dell'USSM di Taranto;
- messa a disposizione da parte del Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità sul pertinente capitolo di bilancio della quota di contributo versata dalla Regione Puglia;
- verifica della regolarità contributiva del soggetto attuatore attestata dal Documento Unico Regolarità Contributiva;
- presentazione dichiarazione sostitutiva di atto notorio sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L.136/2010.

Verificate le suddette condizioni, il C.G.M. provvederà a trasmettere, come sopra riportato, la documentazione contabile alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato per il rimborso spese in favore dei soggetti attuatori.





Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE
CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA PUGLIA
BARI

PROGETTO ESECUTIVO n. 8

ATTIVITÀ DI CALCIO IN FAVORE DI SOGGETTI (14-21 ANNI), IN CARICO ALL'UFFICIO SERVIZIO SOCIALE PER I MINORENNI DI TARANTO.

PERIODO 12 MESI

Importo finanziato:

€ 6.000,00

Ente finanziatore:

Regione Puglia – Assessorato allo Sport– Servizio Sport per Tutti

Amministrazione beneficiaria:

Dipartimento Giustizia Minorile - Direzione Centro Giustizia Minorile per la Puglia

Soggetto attuatore:

Il soggetto attuatore verrà individuato nel rispetto di quanto previsto in materia di appalti dalla normativa vigente.

Descrizione del progetto:

Realizzazione di attività di calcio a 5/ e calcio a 8 con partecipazione a tornei con enti di promozione sportiva del territorio.

L'attività prevederà uno o più allenamenti durante la settimana presso campi sportivi regolamentari all'interno della città di Taranto, sotto la guida di un istruttore esperto e un assistente con mansioni di trasporto dei minori al luogo di svolgimento delle attività, affiancamento all'istruttore nella realizzazione delle attività e supporto.

Finalità e obiettivi:

Finalità generale del progetto è la promozione della cultura sportiva intesa come modo sano di intendere e di vivere il calcio e lo sport in generale, non solo come passione, gioia di vincere e di giocare, ma come accettazione della sconfitta, disciplina ed impegno nel raggiungimento di un obiettivo comune, rispetto delle regole, lealtà e contrasto ad ogni forma di violenza e di razzismo.

Obiettivo generale è l'integrazione di minori provenienti dal circuito penale attraverso l'organizzazione di attività sportive e ludiche che consentano loro di sperimentare nuove possibilità di socializzazione e convivenza civile con il gruppo dei pari sul territorio di appartenenza.

Attività: allenamenti e realizzazione di pratica sportiva di attività di:

- calcio a 5
- calcio a 8

con partecipazione a tornei con enti di promozione sportiva del territorio.

Minori coinvolti:

Nel periodo saranno garantiti un numero massimo di **10 inserimenti**. Qualora vi siano in itinere interruzioni e/o ritiri dei soggetti stessi dall'attività, potrà essere prevista la sostituzione mediante segnalazione di altri soggetti per il tempo residuo.



Personale:

- n.istruttore
- n.1 accompagnatore

Dettaglio economico del progetto (articolato per voci di spesa):

	Costo unitario in euro	Monte ore	Costo totale in euro
Istruttore	12,00 a ora	176	2.112,00
Operatore	9,00 a ora	176	1.584,00
Iscrizione assicurativa 30 euro a ragazzo	30,00	Costo annuale	300,00
Visita medica sportiva	30,00	Costo annuale	300,00
trasporto (rimborso spese)			1.000,00
equipaggiamento			700,00
TOTALE per n.10 minori			€ 6.000,00

Tempi di realizzazione:

12 mesi.

Modalità operative:

I soggetti segnalati svolgeranno attività di allenamento e partite presso strutture sportive e su campi regolamentari nell'ambito cittadino e/o della provincia una o due volte alla settimana, secondo il calendario di partecipazione agli eventi sportivi del territorio.

Ogni ragazzo, previa certificazione di idoneità alla pratica sportiva non agonistica - sarà coperto da una polizza assicurativa.

Modalità di attuazione:

Le attività saranno condotte da un Istruttore titolato ed un operatore, anche con funzioni di accompagnatore, che curerà il trasporto dei minori e affiancherà e supporterà l'istruttore negli allenamenti.

I soggetti segnalati saranno dotati di copertura assicurativa e realizzeranno una visita medica propedeutica alle attività presso il Centro di Medicina dello Sport di Taranto.

Strumenti per i controlli:

- Registro delle presenze giornaliere dei minori coinvolti
- Registro delle presenze degli operatori

Verifiche:

- Relazione trimestrale dell'Ente gestore sulle attività programmate.
- Relazione trimestrale di verifica tecnica da parte della Direzione dell'USSM di Taranto.
- Attestazione di regolarità delle presenze dei minori da parte della Direzione dell'USSM di Taranto.

Modalità di pagamento:

La Regione Puglia provvederà alla liquidazione degli importi direttamente al C.G.M., compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

IL C.G.M., attraverso la Direzione dell'USSM di Taranto curerà il coordinamento ed il monitoraggio delle attività progettuali.

Tali attività progettuali, realizzate dal C.G.M. tramite il soggetto gestore individuato, saranno documentate con cadenza trimestrale alla Direzione dell'USSM di Taranto attraverso la presentazione:

- del registro delle presenze dei minori
- della relazione tecnica sulle attività realizzate

La liquidazione del compenso, da parte del C.G.M., sarà subordinata a:

- acquisizione della documentazione contabile presentata dal soggetto gestore per il rimborso delle spese sostenute;
- acquisizione attestazione di regolarità delle presenze rilasciata dalla Direzione dell'USSM di Taranto;
- acquisizione attestazione del corretto svolgimento del progetto rilasciata dalla Direzione dell'USSM di Taranto;



- messa a disposizione da parte del Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità sul pertinente capitolo di bilancio della quota di contributo versata dalla Regione Puglia;
- verifica della regolarità contributiva del soggetto attuatore attestata dal Documento Unico Regolarità Contributiva;
- presentazione dichiarazione sostitutiva di atto notorio sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L.136/2010.

Verificate le suddette condizioni, il C.G.M. provvederà a trasmettere, come sopra riportato, la documentazione contabile alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato per il rimborso spese in favore dei soggetti attuatori.

STAMPATO
 REGIONE PUGLIA

- messa a disposizione da parte del Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità sul pertinente capitolo di bilancio della quota di contributo versata dalla Regione Puglia;
- verifica della regolarità contributiva del soggetto attuatore attestata dal Documento Unico Regolarità Contributiva;
- presentazione dichiarazione sostitutiva di atto notorio sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L.136/2010.

Verificate le suddette condizioni, il C.G.M. provvederà a trasmettere, come sopra riportato, la documentazione contabile alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato per il rimborso spese in favore dei soggetti attuatori.

- messa a disposizione da parte del Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità sul pertinente capitolo di bilancio della quota di contributo versata dalla Regione Puglia;
- verifica della regolarità contributiva del soggetto attuatore attestata dal Documento Unico Regolarità Contributiva;
- presentazione dichiarazione sostitutiva di atto notorio sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L.136/2010.

Verificate le suddette condizioni, il C.G.M. provvederà a trasmettere, come sopra riportato, la documentazione contabile alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato per il rimborso spese in favore dei soggetti attuatori.

